



NUMERO 56	DATA 22-12-2023	Oggetto: Piano di razionalizzazione anno 2023 - REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE al 31/12/2022 ai sensi dell'Art. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016
---------------------	---------------------------	---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE**

L'anno duemilaventitre il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 20:30, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio in sessione Ordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

VILLA Andrea	Sindaco	Presente
D'AGOSTINO Silvia	Consigliere	Presente
QUADRI Nello Vittorio	Consigliere	Presente
PIROTTA Vittorio	Consigliere	Presente
GIOIOSA Marta	Consigliere	Presente
VALLAGUZZA Thomas	Consigliere	Presente
MADASCHI Alessandra	Consigliere	Presente
COLOMBO Mattia	Consigliere	Presente
STUCCHI Amanda	Consigliere	Presente
GENEROSO Emilio Daniele	Consigliere	Presente
MATTAVELLI Stefania	Consigliere	Assente
CASPIATI Roberto	Consigliere	Presente
AMATO Dario	Consigliere	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. BRAMBILLA Fabrizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. VILLA Andrea nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: Piano di razionalizzazione anno 2023 - REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE al 31/12/2022 ai sensi dell'Art. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- l'art. 42, comma 2, lett. e) del d.lgs. 267/2000 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare le decisioni in merito alla partecipazione a società di capitali;
- il d.lgs. 175/2016 (modificato dal d.lgs. 100/2017), il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSPP);

PREMESSO CHE:

- l'art. 20 del TUSPP obbliga le pubbliche amministrazioni ad effettuare ogni anno l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette;
- se dall'esame emergono le condizioni elencate dal TUSPP, che impediscono il mantenimento della quota societaria, è necessario predisporre un "Piano di riassetto" che programmi razionalizzazioni, fusioni o soppressioni, liquidazioni o cessioni;
- il Piano di riassetto è completato da una relazione tecnica che specifica modalità e tempi di attuazione;
- la Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, con la deliberazione n.22/SEZAUT/2018/INPR, ha precisato che il processo di razionalizzazione delineato dal TUSPP si compone di revisione straordinaria una tantum, di cui all'art. 24, e revisione periodica normata dall'art. 20;
- i criteri indicati dal legislatore, relativi alla revisione straordinaria ed a quella periodica, sono gli stessi;

quindi, continuano ad applicarsi le Linee di indirizzo approvate dalla Sezione delle Autonomie (delib. 19/SEZAUT/2017/INPR); ne consegue che:

1. la ricognizione annuale è obbligatoria ed è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni;
2. gli esiti sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni, le quali debbono motivare espressamente la scelta effettuata;
3. è necessaria una puntuale motivazione, per giustificare le operazioni riassetto o per legittimare la conservazione della partecipazione;
4. gli obblighi di revisione investono anche le partecipazioni di minima entità;

PREMESSO CHE:

- la razionalizzazione periodica, in primo luogo, deve indagare il rispetto del vincolo di scopo e dei vincoli di attività fissati dall'art. 4 del TUSPP;
- inoltre, l'art. 20, comma 2, del TUSPP vieta di conservare partecipazioni in società:

i. che siano prive di dipendenti o che vantino un numero di amministratori maggiore di quello dei dipendenti; che svolgano attività analoghe o simili a quelle di altre partecipate o di enti



- strumentali; che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- ii. in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale, che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- iii. qualora sia necessario contenere i costi di funzionamento o aggregare società che esercitano attività consentite;
- iv. infine, è doveroso dismettere anche le partecipazioni che non soddisfino i parametri di cui all'art. 5, commi 1 e 2, del TUSPP;

DATO ATTO inoltre che:

- l'articolo 24 del T.U. nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie;
- tale provvedimento di revisione è stato approvato dal Comune di Pozzo d'Adda in data 27/09/2017 con deliberazione Consiglio Comunale n. 67, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica",
- per regioni e province autonome, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, istituti di istruzione universitaria e autorità portuali, la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014), approvato dal Comune di Pozzo d'Adda in data 23/09/2015 con deliberazione Consiglio Comunale n. 47, esecutiva ai sensi di legge, avente per oggetto: "Approvazione Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate";
- pertanto, dopo l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate 2015 e la revisione del 2017, il Comune di Pozzo d'Adda risulta titolare delle partecipazioni societarie dettagliatamente indicate nell'allegata Relazione sulla revisione ordinaria della partecipazione societarie al 31.12.2021, corredato da una nota illustrativa della società CEM Ambiente;

ATTESO che i dati di dettaglio sulla razionalizzazione saranno inseriti nelle apposite schede predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Corte dei Conti;

VISTO il parere favorevole dell'organo di revisione sulla proposta deliberativa n.24/2023 allegato alla presente delibera;

VISTI:

- l'art. 42, comma 2, lettera e) del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- gli artt. 4 e 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

ACQUISITI, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli del Responsabile del Settore Economico finanziario, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1, e 147-bis del T.U. delle leggi

sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale per la disciplina del sistema integrato dei controlli interni;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza del Consiglio;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

UDITA la relazione del Sindaco-Presidente;

PRESO ATTO degli interventi del Consigliere sig. Caspiati Roberto e del Segretario Comunale;

[Gli interventi dei Consiglieri presenti alla seduta sono integralmente registrati su supporto magnetico, depositato agli atti, che costituisce parte documentale del presente verbale, al quale si rimanda per tutto quanto qui non riportato]

Con votazione favorevole unanime espressa con voto palese, mediante alzata di mano, da n. 11 consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo.
- 2. DI PRENDERE ATTO** della **Relazione e il Piano di razionalizzazione 2023**, che alla presente si allega (**Allegato A**) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 3. DI DARE ATTO** che il Responsabile del Settore Economico Finanziario provvederà agli adempimenti consequenziali, ai sensi e per gli effetti degli artt. 107 e 109 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., ed in particolare:
 - a norma dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 175/2016, una volta approvata, la presente delibera dovrà essere trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, come previsto dall'articolo 15 del T.U. e al Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante l'apposito Portale;
 - il **Piano** verrà pubblicato agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013).

Di dichiarare la presente, stante la necessità di rispettare la scadenza normativa al 31 dicembre 2023, con separata votazione - voti favorevoli espressi all'unanimità - immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNEdi
POZZO
D'ADDA

Comune di Pozzo d'Adda
Città Metropolitana di Milano

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Dott. Andrea VILLA

Il Segretario Generale
Dott. Fabrizio BRAMBILLA

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.
